

La nascita di Gesù a Betlemme

Luca 2,6-7

OBIETTIVO DELL'INCONTRO

Far scoprire ai bambini che la grandezza di Dio si manifesta nell'umiltà: il Natale insegna che la vera ricchezza non è nell'avere tanto, ma nell'amare tanto.

CONCETTI DA TRASMETTERE

«Non c'era posto per loro»: fin dall'inizio, Gesù sperimenta il rifiuto e la povertà che condivideranno molti uomini dopo di lui. La mangiatoia anticipa già il dono totale di sé che Gesù farà sulla croce.

NOTA TEOLOGICA

Il Figlio di Dio, "per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo" (Credo). La povertà della nascita non è un incidente, ma un segno: Dio si è fatto piccolo per farsi vicino a ogni uomo, specialmente ai più poveri.

ERRORI DA EVITARE

Non ridurre la scena a folclore natalizio senza contenuto: la povertà della nascita è un messaggio teologico preciso sull'umiltà di Dio, non un dettaglio pittoresco.

RIFERIMENTI CCC
525, 563

DURATA SUGGERITA
35 minuti